

Lotta alle infiltrazioni criminali: cantieri edili, badge per entrare

Si parte con l'appalto di demolizione e ricostruzione degli spogliatoi del centro sportivo in via della Fiera

RIMINI

Parte da Rimini una delle prime sperimentazioni in Italia del badge elettronico per l'accesso autorizzato dei lavoratori ai cantieri edili pubblici.

Nel 2024 entrerà infatti nel vivo l'attuazione del protocollo prefettizio firmato nel luglio 2023 «a contrasto del radicamento della criminalità organizzata e del lavoro irregolare». In linea con quanto previsto dal Patto provinciale sugli appalti e dal Protocollo con la Prefettura sulla legalità nel settore edile, spiegano le parti sociali, sindacati, associazioni imprenditoriali di settore, Casse edili e Comune di Rimini trovano l'intesa per l'attivazione di una tessera elettronica per la registrazione automatica delle presenze autorizzate nei lavori pubblici. La corretta rilevazione delle ore di lavoro svolte è uno degli obiettivi che si propone una sentenza della Corte di Giustizia europea che invita le aziende a introdurre un sistema per regi-

strare gli orari di inizio e fine lavoro di ogni dipendente.

Nello specifico, l'accordo prevede nelle procedure di gara d'appalto di lavori pubblici una clausola che vincoli le imprese ad adottare un idoneo sistema di controllo e registrazione automatica delle presenze autorizzate, anche per l'impresa subappaltatrice. Per la sperimentazione è stato scelto l'appalto di demolizione e ricostruzione degli spogliatoi del centro sportivo in via della Fiera, in partenza la prossima primavera. I dati registrati confluiranno in un gestionale accessibile in tempo reale dalle cassi edili e dalla stazione appaltante. Il tutto senza costi per le imprese. Il sistema sarà utilizzato per la prima volta in Romagna al fine di incrementare trasparenza, legalità e sicurezza sul lavoro, spiegano i sindacati.

In numeri

In provincia di Rimini nel 2022 erano 9.210 gli occupati nel settore delle costruzioni, in crescita



La sperimentazione interessa i cantieri edili pubblici

NO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Nel 2024 entrerà nel vivo l'attuazione del protocollo prefettizio firmato nel luglio 2023 a contrasto del radicamento lavoro nero

del 15% sul 2021, che registra una crescita del valore aggiunto dell'8,4%. Gli appalti pubblici incidono per circa il 30% sul totale degli occupati nel settore. Fillea-Cgil Rimini, Filca-Cisl Romagna e Feneal Uil Rimini sono ora impegnate «nell'estensione di questa importante innovazione anche in altri Comuni della provincia».